

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 52 Reg.

Del 04.05.18

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Adesione al Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno QUATTRO del mese di **Maggio** alle ore 14⁰⁰ e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenze
1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco	P
2. Santoro Francesco	Assessore	P
3. Basile Santa	Assessore	P
4. Pasquale Giuseppe	Assessore	P

Non sono intervenuti gli Assessori: <

Presiede il **Sindaco**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune: **Dott.ssa Antonella Li Donni**

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede,
propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto
deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento
amministrativo, che assume la motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L.

R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal
responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così
come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000:

Udita la proposta dell' assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in
premesse citato allegato alla presente.



Comune di S. Alessio Siculo
(Città metropolitana di Messina)

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale

OGGETTO: Adesione al Patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Richiesta di finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale

PREMESSO:

- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale di S. Alessio Siculo attivare e migliorare ogni misura utile a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio;
- che il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana costituisce una priorità che richiede a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità;

DATO ATTO

- che il decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito dalla L. n. 48 del 18 aprile 2017, individua nei patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco uno dei principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 2-ter, del medesimo decreto, risultano stanziati dal Ministero risorse finanziarie per ciascuno degli anni 2018 e 2019, al fine di sostenere gli oneri sopportati dai comuni per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i Prefetti e i Sindaci;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 gennaio 2018 - pubblicato dalla G. U. n. 57 del 9/3/2018 - con il quale, al fine di dare concreta attuazione alla disciplina fissata con il citato D.L. n. 14/2017, vengono definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione a finanziamento da parte dei comuni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 del predetto D.M., possono produrre richiesta di accesso ai finanziamenti in argomento solo i Comuni che hanno sottoscritto i patti per la sicurezza urbana di cui al predetto articolo 5 del D.L. n. 14/2017, il cui testo contempla, tra le misure anti degrado, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree del territorio comunale;

VISTA la circolare del Prefetto di Messina prot. n. 36628 del 06/04/2018, con cui è stato trasmesso lo schema di "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" predisposto dal Ministero dell'Interno di concerto con l'ANCI, in attuazione del D.M. n. 14/2017, da utilizzare per redigere le intese pattizie tra Prefettura e Comune;

CHE in relazione alle specifiche situazioni di criticità del territorio comunale, sono state individuate delle aree ritenute maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità dove installare e/o potenziare i sistemi di videosorveglianza comunali;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla sottoscrizione del Patto per la sicurezza urbana, individuando

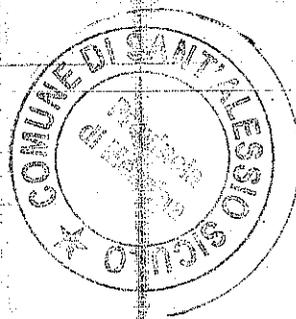
quali prioritari obiettivi la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, la promozione del rispetto del decoro urbano, l'installazione e/o il potenziamento di sistemi di videosorveglianza nel territorio comunale;
VISTA la vigente legislazione in materia;

PROPONE

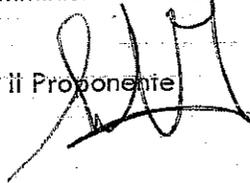
Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

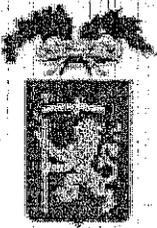
1. DI ADERIRE al Patto per la sicurezza urbana che, il cui schema si allega, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. DI AUTORIZZARE il Sindaco del Comune di S. Alessio Siculo alla sottoscrizione dello stesso;
3. DI TRASMETTERE il presente atto alla Prefettura di Messina;
4. DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione di adozione della presente proposta, al fine di definire celermente tutte le procedure di progettazione ed amministrative dell'intervento di che trattasi.

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Proponente





PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art. 5 del decreto legge n. 14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48)

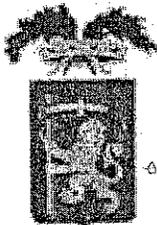
Tra

Il Prefetto di Messina

Il Sindaco di S. Alessio Siculo

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- l'art. 5 del citato testo, che regola i <<patti per l'attuazione della sicurezza urbana>>, sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco <<in relazione alla specificità dei contesti>>, e indica espressamente gli <<obiettivi>> (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art. 5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 "Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia";



- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n.prot. 11001/123/111 del 28/03/2018, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*";
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di S.Alessio Siculo intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale che è un territorio a vocazione turistica in relazione ai plessi scolastici e istituzionali, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive ecc., nonché salvaguardia del territorio dal punto di vista ambientale ed igienico-sanitario (microdiscariche abusive);
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di S.Alessio Siculo (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;



- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Via S.Margherita;
- Capo S.Alessio;
- Via Consolare Valeria(Vari Incroci);
- Via Lungomare(Vari Incroci);
- Via Salice e piazzale Salice;
- Via maresciallo A. Altadonna(scuole e caserma CC.);
- SS.114- Incrocio SP12;
- Sp.12 (Campo Sportivo);
- Via Dei Normanni;
- Via Lacco;
- Strada Panoramica.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

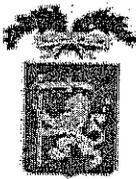
Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 **Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 **Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto



interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data _____

Il Prefetto di _____



Il Sindaco di _____

PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

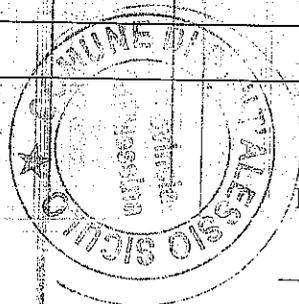
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE

FAVOREVOLE

Li 04.05.2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

